



CRITERI RELATIVI ALL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE AI SERVIZI SOCIO- ASSISTENZIALI - ANNO 2019

PREMESSE E FINALITA'

Nel 2006 la Deliberazione della Giunta Regionale 2222/06, ha trasferito le funzioni di suddivisione del Fondo Sociale Regionale, gestite fino al 2005 dalle Aziende Sanitarie Locali, agli Ambiti Territoriali coinvolti nella realizzazione dei Piani di Zona. Dall'anno 2007 i Comuni assumono piena titolarità rispetto alla programmazione delle risorse che costituiscono il finanziamento del sistema dei servizi socio assistenziali.

Come previsto dalla DGR n.1978 del 22/07/2019, "Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2019", anche nell'anno 2019, spetta all'Ambito Territoriale, come già negli anni scorsi, definire i criteri di utilizzo delle risorse del Fondo per ogni area di intervento e tipologia di servizio, nonché definire il piano di assegnazione dei contributi agli enti gestori, con approvazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito. Nel far ciò, gli Ambiti possono decidere coerentemente con gli obiettivi, le priorità e gli interventi individuati nel Piano di Zona, ferma restando l'osservanza di alcune indicazioni regionali relativamente a:

- il Fondo Sociale Regionale dovrà essere utilizzato per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie;
- destinazione del Fondo Sociale Regionale per il cofinanziamento delle attività per l'anno in corso di servizi e interventi afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani;
- condivisione delle modalità di utilizzo all'interno della Cabina di regia istituita presso ATS ai sensi della LR n.23/2015 affinché si sviluppi un approccio integrato tra ATS, ASST e Ambiti;

La quota di Fondo Sociale 2019, che ammonta complessivamente a circa 54 milioni di euro, assegnato all'Ambito di Abbiategrasso con DGR n.1978 del 22-07-2019 è pari a € 414.103,90.

Tradizionalmente, il Fondo Sociale Regionale è stato assegnato, sin dalla sua istituzione (prima circolare 4), per sostenere gli oneri in carico ai gestori per le attività di produzione di servizi socio assistenziali. E' quindi una fonte di cofinanziamento che si affianca alle altre fonti di copertura del costo dei servizi (fondi nazionali e regionali destinati a specifiche misure, fondi propri degli enti, quote a carico degli utenti, ...).

L'Ambito Territoriale di Abbiategrasso si è sempre mosso dal punto di vista programmatico, destinando le risorse del Fondo Sociale Regionale al sostegno delle unità d'offerta sociali consolidate, in un'ottica di budget unitario e in linea con gli obiettivi del Piano di Zona. Per l'anno 2019, considerate anche le indicazioni regionali, si conferma la volontà dell'Ambito di mantenere le priorità delle Aree finanziabili, in continuità con gli anni precedenti.

L'Ambito riserva, inoltre, in via sperimentale, il 5% del FSR2019, pari a € 20.705,20, alla costituzione di un Fondo di Riequilibrio di Ambito, destinato a riequilibrare le spese sostenute dai Comuni per le rette di frequenza dei CSE e per promuovere l'utilizzo di tali servizi coerentemente ai bisogni degli utenti del territorio. Tale esigenza si iscrive nel percorso di omogeneizzazione dei criteri di compartecipazione alla spesa che i comuni del territorio stanno portando avanti su alcuni servizi ed interventi, in linea con gli obiettivi del Piano di Zona e con il *Regolamento Distrettuale dei Servizi e degli Interventi di Protezione e Promozione Sociale e della Compartecipazione alla Spesa*.

1. CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE

In continuità con le scelte degli anni precedenti e volendo sostenere gli interventi maggiormente diffusi e strutturati sul territorio, l'Ambito ha individuato le Unità di Offerta e i Servizi/interventi finanziabili con il Fondo 2019: **asili nido e micronidi, affidi di minori a comunità o a famiglie (a parenti entro il IV grado ed etero familiari), assistenza domiciliare minori, comunità alloggio disabili**, ritenendoli di prioritario interesse in risposta ai bisogni del territorio.

Non saranno, pertanto, finanziabili con il FSR 2019:

- Comunità educative, Comunità famigliari, Alloggi per l'autonomia, considerando che gli oneri degli stessi sono a carico dei Comuni;
- Nidi famiglia e Centri per la prima infanzia;
- Centri ricreativi diurni e Centri di Aggregazione Giovanile;
- Centri Socio Educativi;
- Servizi di formazione all'autonomia;
- Servizio Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili;
- Alloggi protetti per anziani;
- Centri diurni Anziani;
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani (CASA);

Si precisa, inoltre, che per l'accesso al Fondo Sociale Regionale:

- le unità d'offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta Regionale ai sensi della dgr n.45 del 23 aprile 2018 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'Autorizzazione al Funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n°3/08, avere trasmesso al Comune la Comunicazione Preventiva di Esercizio - CPE); devono inoltre essere presenti nel gestionale regionale AFAM con un proprio codice struttura. Non sono ammesse a finanziamento le unità d'offerta sperimentali e le Unità di Offerta che hanno iniziato l'attività nel 2019;
- il calcolo del contributo per singola unità d'offerta avverrà sulla base dei rendiconti delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2018;
- è consentita l'assegnazione dei contributi solo fino al raggiungimento della parità tra i costi e le entrate; ciò significa che la quota del contributo assegnato e di altre eventuali entrate non può superare il costo totale del servizio.
- l'Ufficio di Piano potrà richiedere eventuale documentazione integrativa/esplicativa di quanto autocertificato dagli Enti richiedenti il contributo (es. copia del bilancio...);
- il finanziamento è destinato alle sole unità d'offerta attive nel 2019; nel caso di cessazione dell'attività dell'unità d'offerta in corso d'anno, il contributo sarà parametrato ai mesi di effettivo funzionamento;
- possono presentare domanda le comunità di accoglienza residenziale per disabili pur se accreditate come CSS;
- possono presentare domanda gli asili nido e i micronidi pubblici o privati se accreditati all'avvio dell'anno educativo 2018-2019 e in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2018;

**CRITERI RELATIVI ALL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI
DEL FONDO SOCIALE REGIONALE AI SERVIZI SOCIO-
ASSISTENZIALI - ANNO 2019**

1.1 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Sulla scorta dei criteri sopra illustrati, le risorse del FSR 2019 assegnate all'Ambito di Abbiategrasso, che al netto del 5% destinato al Fondo di Riequilibrio, ammontano a € 393.398,70 vengono ripartite tra le Aree secondo il seguente ordine di priorità:

AREA	UNITA' D'OFFERTA	Priorità
Minori	Asili Nido, Micronidi pubblici o privati accreditati all'avvio dell'a.e.2018-2019	1
Minori	Affidi a parenti entro il IV grado ed etero familiari	2
Minori	Affidi di Minori a comunità	
Minori	Assistenza domiciliare minori (ADM)	3
Disabili	Comunità alloggio disabili (CAD - CSS)	4

1.2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ALLE SINGOLE UNITA' D'OFFERTA FINANZIATE PER CIASCUNA AREA TEMATICA

Di seguito vengono evidenziati, per le specifiche unità d'offerta o Aree di intervento, i criteri e gli indicatori, nonché le formule di calcolo che consentono la definizione del contributo spettante ad ogni unità d'offerta ammessa al finanziamento.

ASILI NIDO, MICRONIDI

Per la presente unità d'offerta, l'entità del contributo sarà diversificata in relazione agli indicatori scelti, al fine di parametrare in modo equo, il contributo in base ai costi effettivamente sostenuti.

➤ **Obbiettivi**

Ogni singolo nido viene monitorato per verificare il suo grado di effettiva capacità di conseguire i seguenti obbiettivi:

- saturare la sua capienza gestionale;
- rispondere alle utenze problematiche: accoglienza bambini disabili;
- rispondere all'utenza nella fascia 3 - 12 mesi;
- contenere il costo a carico delle famiglie;

➤ **Indicatori di riferimento**

**CRITERI RELATIVI ALL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI
DEL FONDO SOCIALE REGIONALE AI SERVIZI SOCIO-
ASSISTENZIALI - ANNO 2019**

Si ritiene opportuno far corrispondere l'entità del contributo ai seguenti indicatori :

- indicatore di saturazione della struttura: n° medio mensile bambini iscritti frequentanti;
- indicatore di iscritti disabili: media mensile iscritti disabili frequentanti;
- indicatore relativo alla tipologia di gestione (pubblica o privata accreditata);

➤ **Formule di calcolo**

Il totale del contributo ad ogni nido viene assegnato utilizzando gli indicatori di cui sopra nel modo seguente:

1. per ogni utente iscritto frequentante si assegnano le seguenti cifre:
 - a. € 1.100,00 per il numero medio di bambini iscritti frequentanti in età 3 -12 mesi (lattanti);
 - b. € 800,00 per il numero medio di bambini iscritti frequentanti in età 1-3 anni;
 - c. I suddetti importi vengono decurtati del 30% per i servizi gestiti da enti gestori privati accreditati;
2. Si assegnano ulteriori € 4000,00 per il numero medio mensile di iscritti disabili certificati frequentanti;
3. eventuali residui vengono ripartiti proporzionalmente al contributo calcolato secondo i punti 1 e 2.

Si ricorda che in ogni caso il contributo a valere su FSR, sommato alle entrate a qualsiasi titolo, non può eccedere i costi di gestione rendicontati.

AFFIDI DI MINORI A COMUNITA' E FAMIGLIE

➤ **Obbiettivi**

I dati di ogni servizio vengono monitorati per verificare il raggiungimento dei seguenti obbiettivi di rete:

- Sostegno ai progetti di affido familiare come alternativa all'istituzionalizzazione;
- Cofinanziamento degli interventi che prevedono l'inserimento di minori in Comunità educative, Comunità famigliari, Alloggi per l'autonomia, definendo un contributo che tenga in considerazione l'incidenza di altre fonti di cofinanziamento a copertura del costo dei servizi;

➤ **Indicatori di riferimento**

1. Costo totale per affidi familiari realizzati;
2. Costo totale sostenuto per minori collocati in Comunità educative, Comunità famigliari, Alloggi per l'autonomia;

➤ **Formule di calcolo**

Il totale del contributo ad ogni Comune viene assegnato utilizzando gli indicatori di cui sopra nel modo seguente:

**CRITERI RELATIVI ALL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI
DEL FONDO SOCIALE REGIONALE AI SERVIZI SOCIO-
ASSISTENZIALI - ANNO 2019**

A fronte dell'importo stanziato sull'area Minori da parte dell'Assemblea dei Sindaci:

1. si assegna prima ad ogni Comune un contributo di importo pari al 60% della spesa rendicontata per i progetti finalizzati al mantenimento del minore in affidamento (familiare a parenti entro il IV grado ed etero familiari);
2. la differenza tra il Fondo a disposizione e quanto assegnato per i progetti di Affidamento, viene assegnata in base alla spesa 2018 rendicontata dai comuni per il pagamento delle rette dei minori in struttura residenziale, al netto di altre fonti di finanziamento (contributi ex dgr 856/2013 e s.s.m.m., compreso FSR 2018), al fine di garantire una percentuale di recupero omogenea per tutti i comuni con i fondi del FSR 2019;

La somma di quanto sopra definito ai punti 1 e 2 costituirà l'ammontare del contributo del Fondo Sociale Regionale assegnato per l'anno 2018 ad ogni singolo Comune o alle loro associazioni.

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

➤ **Obiettivi**

I dati di ogni servizio vengono monitorati per verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi di rete:

- Omogeneità nei costi sostenuti relativi alle prestazioni assicurate dal personale educativo
- Sostenere gli interventi di assistenza domiciliare ai minori e orientare il servizio verso le prestazioni di tipo educativo;

➤ **Indicatori di riferimento**

- Totali ore del personale educativo;
- Costo complessivo del personale educativo e delle spese complementari;

➤ **Formule di calcolo**

Il totale del contributo ad ogni Comune viene assegnato utilizzando gli indicatori di cui sopra nel modo seguente:

1. si ripartisce il 50% del fondo in proporzione al costo complessivo del servizio costituito dal personale educativo e dalle spese complementari;
2. si ripartisce il 50% del fondo sulla base delle ore di personale educativo rendicontate;

La somma tra il punto 1 e il punto 2 costituirà l'ammontare del contributo assegnato per l'anno 2018 ad ogni singolo Comune.

COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI

➤ **Obbiettivi**

- Contenere la spesa a carico dei disabili e delle loro famiglie sostenendo le prestazioni di tipo educativo assistenziale;
- Riconoscere la qualità degli interventi e la capacità di attivare le risorse della comunità locale valorizzando:
 - le attività offerte da personale volontario;
 - le prestazioni educative in misura maggiore rispetto a quelle assistenziali/alberghiere;

➤ **Indicatori di riferimento**

- Valorizzazione delle attività offerte da personale volontario:
 - Si attribuisce la quota di 1,50 € per ciascuna ora di volontariato rendicontata;
- Valorizzazione delle prestazioni educative ed assistenziali:
 - si attribuisce un coefficiente pari ad 1,20 (maggiorazione del 20%) alle ore di prestazioni educative;
 - Si attribuisce un coefficiente pari a 1 alle ore di prestazioni assistenziali/alberghiere;

➤ **Formule di calcolo**

Il totale del contributo ad ogni Comunità alloggio viene assegnato utilizzando gli indicatori di cui sopra nel modo seguente:

1. Viene assegnata una quota calcolata moltiplicando le ore di volontariato rendicontate per €1,50;
2. Viene ripartito il budget residuo in proporzione alle ore di prestazioni educative ed assistenziali/alberghiere opportunamente riparametrate con i coefficienti rispettivamente di 1,2 e 1;

Il contributo spettante ad ogni Comunità alloggio sarà pari alla somma delle quote calcolate relative alle ore di prestazioni volontarie, educative e assistenziali/alberghiere.

2. CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO DI RIEQUILIBRIO DI AMBITO PARI AL 5% DEL FSR2019

1. Obiettivi

3. Sostenere i progetti individuali degli utenti disabili frequentanti i CSE;
4. Riequilibrare i costi sostenuti dai comuni nella compartecipazione alla retta, coerentemente con la programmazione zonale su tale area;

2. Indicatori di riferimento

5. Costo pro abitante sostenuto annualmente dai Comuni per la compartecipazione alla retta per la frequenza di CSE;
6. Costo totale sostenuto annualmente dai Comuni per la compartecipazione alla retta per la frequenza di CSE;

3. Formule di calcolo

Il totale del contributo ad ogni comune, viene assegnato a consuntivo (spesa anno precedente) utilizzando gli indicatori di cui sopra nel modo seguente:

7. Il 70% del fondo di riequilibrio viene ripartito proporzionalmente alla spesa pro capite;
8. Il 30% del fondo di riequilibrio viene ripartito in proporzione alla spesa sostenuta da ogni comune;

Il fondo di riequilibrio di Ambito sarà ripartito tra i comuni a seguito di consuntivazione della spesa sostenuta nell'anno 2019.